



FNOMCeO

Al Presidente

COMUNICAZIONE N. 75

AI PRESIDENTI DEGLI ORDINI
PROVINCIALI DEI MEDICI CHIRURGHI E
DEGLI ODONTOIATRI

AI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI
PER GLI ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI
ODONTOIATRI

Oggetto: art. 21 D.Lgs. n. 151/15 – Nota inviata al Ministro della Salute, On. Beatrice Lorenzin.

Cari Presidenti,
si invia per opportuna conoscenza la nota trasmessa al Ministro della Salute, On. Beatrice Lorenzin, inerente all'art. 21 del D.Lgs. n. 151/15 recante "Semplificazioni in materia di adempimenti formali concernenti gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali" (All. n. 1).

Con la suddetta nota questa Federazione ribadisce che le modifiche introdotte dalla sopraccitata disposizione presentano elementi di criticità.

Il comma 8 dell'art. 53 del D.P.R. n. 1124/65 come modificato dall'art. 21, comma 1, lett. b), n. 5, del D.Lgs. 151/15 dispone, infatti, che **"qualunque medico presti la prima assistenza a un lavoratore infortunato sul lavoro o affetto da malattia professionale è obbligato a rilasciare certificato ai fini degli obblighi di denuncia di cui al presente articolo e a trasmetterlo esclusivamente per via telematica all'Istituto assicuratore"**.

Cordiali saluti

Roberta Chersevani

All. n. 1

AC/MF



FNOMCeO

Il Presidente

On. Beatrice LORENZIN
Ministro della Salute
Email segreteriaministro@sanita.it
Email segr.capogabinetto@sanita.it

Oggetto: Art. 21 D.lgs 151/2015, precedente nostra nota Prot. N. 9138 del 30/09/15 - richiesta incontro.

Illustre Ministro,

facendo seguito alla nostra precedente nota del 30 settembre U.S., si chiede un incontro allo scopo di rappresentare e discutere le criticità comportate dalle modifiche introdotte dall'art. 21 del D.Lgs. 151/2015 recante "Semplificazioni in materia di adempimenti formali concernenti gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali"

L'articolo 21 del Dlgs 151/2015 modifica l'articolo 53 del D.P.R. 1124/65, stabilendo che il primo medico che assista una vittima di infortunio sul lavoro o malattia professionale sia obbligato ad effettuare l'invio telematico della relativa certificazione, che diventa equivalente a una denuncia di infortunio, pone problemi di carattere tecnico e pratico, quali la necessità di accreditamento per tutti gli iscritti agli albi al sistema telematico INAIL per l'invio delle certificazioni e l'onere di disporre di apparati tecnologici e connettività fissa e mobile, da approntare non per lo specifico svolgimento della propria attività professionale ma solo nell'eventualità di un possibile evento di soccorso.

Tali modifiche comportano, quindi, per gli iscritti agli albi dei medici chirurghi e degli odontoiatri, delle criticità applicative delle quali riteniamo necessaria l'esplicitazione, non solo nell'interesse della categoria, ma anche nell'interesse collettivo, nello spirito di collaborazione interistituzionale che ha da sempre connotato l'operato della scrivente Federazione e, non da ultimo, di quel servizio che fortemente informa la professione medica e quella odontoiatrica.

Certo della sensibilità ed attenzione della S.V.On.le Le invio cordiali saluti.

Roberta Chersevani

